



SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17 marzo 2014

EDITORIALE

del segretario generale Uilca Massimo Masi

La smentita all'articolo di Libero.it è arrivata puntualmente dal dott. Micheli e dall'Ufficio stampa della Fabi: la trattativa si svolgerà in ABI e deve ancora iniziare!

Nel mio comunicato stampa del 13 marzo avevo contestato l'articolo apparso su Libero.it su un presunto accordo fra la Fabi e l'Abi per il rinnovo del CCNL del credito attraverso il "congelamento" per due anni delle richieste economiche.

Le smentite sono arrivate e di ciò ringrazio sia il dott. Micheli che l'amico Sileoni. Ne ero certo.

Il dott. Micheli mi ha telefonato venerdì smentendo in maniera categorica tale affermazione, anzi rimarcando che la posizione dell'Abi è quella del blocco totale degli aumenti contrattuali, come affermato nel corso dell'incontro-scontro avvenuto al Consiglio Nazionale della Uilca il giorno 18 febbraio u.s. e l'Ufficio stampa della Fabi venerdì mi ha inviato copia di un'intervista di Lando Sileoni che riportiamo integralmente:

RUMORS DAL CONGRESSO - L'accordo fra l'Abi e la Fabi sulla parte economica del **nuovo contratto** sarebbe **già fatto**. Un **congelamento degli aumenti salariali** contrattuali nel primo anno e poi chissà, forse anche negli anni successivi, come ha fatto intendere con una battuta durante il congresso dal capo delegazione dell'Abi **Francesco Micheli**. Un *rumors* che il segretario del primo sindacato dei bancari **Lando Sileoni** ha **smentito** ad *Affaritaliani.it*. "**Non è assolutamente così**". La soluzione sul contratto è **molto lontana**. Le banche sono chiuse a riccio e il sindacato non vuole fare sconti di alcun genere. Quindi, non me la sento di prevedere una conclusione di una vertenza così importante. Sono state fatte interpretazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti".

Queste smentite allentano il clima abbastanza pesante e le voci messe in giro ad arte da chi non ha ancora capito che con questo rinnovo si scontrano due modi di "vedere", di "realizzare" e di "costruire" un nuovo sistema bancario legato sempre di più all'economia reale del nostro Paese e sempre meno alla finanza creativa e predatoria. Nei prossimi giorni la piattaforma sarà pronta e quanto prima inizieranno le assemblee con i lavoratori, unici legittimati a darci il mandato per trattare con la controparte!

Approfitto di questo editoriale per fare le congratulazioni a nome della Uilca e mio personale, a Lando Sileoni, riconfermato alla guida della Fabi per i prossimi 4 anni e alla nuova segreteria. E adesso, uniti, più che mai, per il rinnovo del nostro contratto.